

Azerbaijani, accordo con l'Iran per collegarsi al Nakhchivan. Hajiyev: Non aspetteremo l'Armenia

scritto da Scenari Internazionali | 12 Marzo 2022



A cura della Redazione

Nell'ambito della 15ª riunione della Commissione intergovernativa per gli Affari Economici, Commerciali e Umanitari tra l'**Azerbaijani** e l'**Iran** tenutasi a Baku l'11 marzo 2022, i governi dei due Paesi hanno firmato un memorandum d'intesa sull'instaurazione di nuovi collegamenti di comunicazione tra il distretto economico dello **Zangezur orientale** della Repubblica dell'**Azerbaijani** e la **Repubblica Autonoma di Nakhchivan**, attraverso il territorio della Repubblica Islamica dell'Iran.

Come riporta la nota diramata stamattina dall'Ambasciata dell'**Azerbaijani** in Italia, lo scopo del memorandum è quello di stabilire una **nuova ferrovia**, un'**autostrada**, nonché linee di **comunicazione ed energetiche**. Per raggiungere questo obiettivo, è prevista la costruzione di un totale di **quattro ponti sul Fiume Araz**, di cui due per automobili (con passaggio pedonale) e due ferroviari, oltre

ad infrastrutture di **comunicazione** e di **approvvigionamento energetico**.

L'assistente del Presidente della Repubblica dell'Azerbaigian – capo del Dipartimento per la politica estera dell'Amministrazione Presidenziale, **Hikmet Hajiyev**, ha affermato che la firma di questo memorandum d'intesa è un evento storico. Facendo riferimento alle opinioni del Presidente **Ilham Aliyev**, Hajiyev ha evidenziato che questo nuovo collegamento sarà un importante corridoio internazionale per i **trasporti** e l'**elettricità**, aggiungendo che il Presidente presta sempre attenzione a questo progetto di trasporto e comunicazione, e ha dato istruzioni alle agenzie competenti per la sua attuazione.



«Come risultato di questo progetto, la politica armena di bloccare Nakhchivan, portata avanti per molti anni, finirà», ha sottolineato lo stesso **Hikmet Hajiyev**, che ha aggiunto: *«Due regioni dell'Azerbaigian – Zangezur orientale e Nakhchivan, saranno collegate su strada, ferrovia, energia e comunicazioni, attraverso l'Iran»*.

L'assistente del Presidente ha affermato che il progetto cambierà il panorama dei trasporti e delle comunicazioni dell'intera regione, collegando **Azerbaigian, Iran e Turchia** e gettando le basi per un nuovo corridoio polivalente in Eurasia, comprensivo di strade, ferrovie, linee elettriche e connessioni digitali.

Hajiyev ha spiegato inoltre che saranno costruiti ponti nei **territori liberati** dell'Azerbaigian, dal villaggio di **Agband** di Zangilan, attraverso il Fiume Araz, all'**Iran**. Si potrà così passare su strada e ferrovia in Iran e da lì a **Nakhchivan**, sino alla **Turchia**.

«Naturalmente, i nostri Paesi ne hanno tratto vantaggio. Ma chi non ha vinto? L'Armenia! Cioè, se l'Armenia non vuole, non la aspetteremo», ha osservato **Hajiyev**, concludendo: *«Da più di un anno e mezzo aspettiamo una risposta dall'Armenia su cosa accadrà al corridoio di Zangezur. Lasciamo che l'Armenia continui a pensare, ma continuiamo a fare il nostro lavoro nella pratica»*.